

CONTRATTAZIONE COLLETTIVA INTEGRATIVA DI ATENEO

del 24 ottobre 2022

- DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA:

Maurizio Tira – Rettore

Loredana Luzzi – Direttore Generale

Elena Bazzoli – Responsabile Servizio Risorse Umane

- DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE:

Rappresentanza Sindacale Unitaria:

Assunta Beatrice (coordinatore)

Rappresentanti OO.SS.

- *Flc-CGIL*:

Fabio Fornari

- *Federazione CISL Scuola, Università, Ricerca (FSUR)*:

Assunta Beatrice

- *Federazione UIL SCUOLA RUA*:

Luca Guerra

- *SNALS/CONFSAL*:

Laura Iannotti

SERVIZIO DI REPERIBILITÀ DELL'ATENEO

Richiamato l'accordo sindacale del 12 maggio 2021, le parti concordano di approvare le modifiche relative alle linee guida sulle "Modalità di espletamento del servizio di reperibilità dell'Università degli Studi di Brescia", secondo il testo allegato al presente accordo, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Per la delegazione di parte pubblica

Maurizio Tira *firmato digitalmente ex art. 24 D. Lqs. 82/05*

Loredana Luzzi *firmato digitalmente ex art. 24 D. Lqs. 82/05*

Elena Bazzoli *firmato digitalmente ex art. 24 D. Lqs. 82/05*

Per la rappresentanza sindacale unitaria

(R.S.U.)

Assunta Beatrice

Assunta Beatrice

Flc-CGIL

Fabio Fornari

Fabio Fornari

Federazione CISL Scuola, Università,
Ricerca (FSUR)

Assunta Beatrice

Assunta Beatrice

Federazione UIL SCUOLA RUA

Luca Guerra

Luca Guerra

SNALS/CONFSAL

Laura Iannotti

Laura Iannotti

MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO DI REPERIBILITA' DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BRESCIA

Art. 1

1. Nell'ambito delle strutture "Acquisizioni ed Edilizia", "Servizi ICT" e "Servizi Ricerca DMMT" dell'Università degli Studi di Brescia sarà garantita la continuazione del servizio di reperibilità e pronto intervento configurato secondo le seguenti modalità:
 - a. Settore "Acquisizioni ed Edilizia": 24 ore su 24, per 365 giorni l'anno.
 - b. Servizio "Servizi ICT": dalle ore 18.00 del venerdì alle ore 4.00 (alle ore 8,00 a decorrere dal primo gennaio 2023) del lunedì e, nei periodi di chiusura degli stabili, dalle ore 18.00 dell'ultimo giorno lavorativo precedente alla chiusura fino alle ore 4.00 (alle ore 8,00 a decorrere dal primo gennaio 2023) del giorno di riapertura.
 - c. UOC "Servizi Ricerca DMMT": dalle ore 19.00 alle ore 8.00 del giorno successivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 18.00 del venerdì alle ore 8.00 del lunedì e, nei periodi di chiusura degli stabili, dalle ore 18.00 dell'ultimo giorno lavorativo precedente alla chiusura fino alle ore 8.00 del giorno di riapertura.
2. Tale servizio è istituito al fine di diagnosticare eventuali guasti e definire i conseguenti interventi di urgenza sugli edifici ed impianti tecnologici e informatici dell'Università la cui interruzione o il cui malfunzionamento possa causare pericolo o danno a persone o cose oppure impedire il perseguimento dei compiti di istituto.
3. L'istituzione del servizio è subordinata alla presenza di personale in grado, volontariamente, di poter espletare il servizio medesimo, con riferimento alle proprie caratteristiche attitudinali ed alla propria situazione familiare ed abitativa.

Art. 2

1. Per la copertura delle ore che eccedono il normale orario giornaliero e settimanale di lavoro viene confermato l'istituto della reperibilità, regolato dagli articoli successivi.
2. Settore "Acquisizioni ed Edilizia": per garantire il tempestivo allertamento del personale medesimo, senza impedirne la normale attività, verrà fornito un telefono cellulare, il cui numero costituirà linea di chiamata del pronto intervento tecnico.
3. Servizio ICT: per garantire il tempestivo allertamento del personale medesimo sono allestiti adeguati sistemi di allarme dotati di sonde e notifica automatica anche tramite chiamata.
4. UOC Servizi Ricerca DMMT: per garantire il tempestivo allertamento del personale medesimo, senza impedirne la normale attività, verrà fornito un telefono cellulare, il cui numero costituirà linea di chiamata del pronto intervento tecnico.

Art. 3

1. Il personale reperibile, a seguito di intervento la cui risoluzione richieda una competenza

specializzata, potrà chiedere la disponibilità di un collega per il supporto all'intervento (personale disponibile).

2. Negli orari fuori del proprio turno, tutto il personale che partecipa alla reperibilità è da considerarsi personale disponibile.
3. Il personale disponibile delle strutture non dovrà garantire tempi di intervento prestabiliti.
4. Pur non configurandosi per tali figure l'obbligo della reperibilità, le persone che si rendano disponibili a tale forma di collaborazione riceveranno la normale retribuzione prevista per gli straordinari dal contratto collettivo vigente, con l'attribuzione di tre ore minime (inclusive delle spese sostenute per eventuali spostamenti), anche se l'intervento risultasse di durata inferiore. Nel caso in cui l'intervento durasse più di tre ore, verrà riconosciuto il normale straordinario con la retribuzione prevista per gli straordinari dal contratto collettivo vigente. Nel caso il personale coinvolto sia inquadrato in un profilo che non prevede la corresponsione di ore di lavoro straordinario, le ore effettuate saranno oggetto di prestazione lavorativa già effettuata.
5. Settore Acquisizione ed Edilizia: a cura dei partecipanti al servizio, previa accettazione da parte dei responsabili delle strutture, verranno istituiti turni di reperibilità, comportanti l'impegno massimo di 10 giorni continuativi per turno e di un turno al mese per persona. Il reperibile avrà in dotazione il telefono cellulare di cui al punto precedente, così da poter essere allertato a qualsiasi ora del giorno e della notte e dovrà garantire un intervento presso qualsiasi edificio dell'Università nel più breve tempo possibile e comunque entro 60 minuti dalla chiamata.
6. Settore ICT: a cura dei responsabili di struttura verranno istituiti turni di reperibilità, comportanti l'impegno massimo di 10 giorni continuativi per turno e di un turno al mese per persona. Il reperibile avrà in dotazione il telefono cellulare assegnato personalmente, così da poter essere allertato a qualsiasi ora del giorno e della notte e dovrà garantire un intervento presso qualsiasi edificio dell'Università nel più breve tempo possibile anche da remoto e comunque entro 60 minuti dalla chiamata.
7. UOC Servizi Ricerca DMMT: a cura dei responsabili della struttura, verranno istituiti turni di reperibilità, comportanti l'impegno massimo di 10 giorni continuativi per turno e di un turno al mese per persona. Il reperibile avrà in dotazione il telefono cellulare di cui al punto precedente, così da poter essere allertato a qualsiasi ora del giorno e della notte e dovrà garantire un intervento presso qualsiasi edificio dell'Università nel più breve tempo possibile e comunque entro 60 minuti dalla chiamata.
8. Per l'espletamento del servizio di reperibilità sarà garantito l'utilizzo dell'automezzo di servizio, in modo continuativo durante tutta la durata del turno, come definito dall'art. 1 comma 1.

Art. 4

1. Il compenso per il disagio conseguente alla reperibilità - comprensivo delle ritenute previdenziali a carico del dipendente e delle spese forfettarie per l'eventuale uso del mezzo proprio - è fissato in € 2,16 l'ora per il periodo dalle ore 6 alle ore 22 dei giorni feriali e del sabato. Per il periodo notturno dei giorni feriali e del sabato (dalle 22 alle 6)

e per la domenica e altri giorni festivi, tale compenso è aumentato del 15% (€ 2,48 l'ora); per il periodo notturno festivo (dalle 00 alle 6 e dalle 22 alle 24 della domenica e dei giorni festivi) è aumentato del 30% (€ 2,81 l'ora).

2. In caso di intervento sul posto al dipendente verrà riconosciuto, oltre alla normale retribuzione prevista per gli straordinari dal contratto collettivo vigente, un compenso di € 31,00 lordi.
3. In caso di intervento remoto al dipendente verrà riconosciuto un compenso pari al tempo di intervento, conteggiato secondo i parametri del lavoro lo straordinario e comunque non inferiore al corrispettivo di un'ora.
4. In caso di chiamata o più chiamate, idoneamente documentate, pervenute nell'arco orario dalle ore 22 alle ore 6, verrà riconosciuto un compenso aggiuntivo forfettario di € 15,50 lordi, remunerato col Fondo per il salario accessorio.

Art. 5

1. Il reperibile è tenuto, al termine del proprio turno, ad inviare una relazione dettagliata degli interventi di urgenza effettuati, che contenga - oltre gli estremi tecnici del problema - anche le ore di intervento e le persone contattate ed eventualmente intervenute sul posto. I responsabili delle UOC interessate delle strutture "Acquisizioni ed Edilizia", "Servizi ICT" e "Servizi Ricerca DMMT" controfirmeranno la relazione e la invieranno al Dirigente del Settore Acquisizioni e Edilizia, al responsabile della Servizio ICT e al Dirigente del Settore "Risorse Economiche" e contestualmente al Direttore Generale.
2. Il pagamento degli straordinari e dei compensi è subordinato al recepimento di tale relazione e verrà liquidato bimestralmente entro la fine del mese successivo.
3. Nei casi in cui l'intervento sia provocato da inosservanza di norme di comportamento da parte del personale docente e tecnico-amministrativo o da studenti dell'Università, i responsabili delle unità interessate delle strutture "Acquisizioni ed Edilizia", "Servizi ICT" e "U.O.C. Servizi Ricerca DMMT" dovranno effettuare apposita segnalazione al Direttore Generale e al responsabile della struttura coinvolta.

Art. 6

1. Le spese per gli straordinari in orario ordinario, notturno e festivo derivanti dal servizio di reperibilità verranno imputate all'apposito fondo previsto dal contratto collettivo di lavoro. Gli straordinari non dovranno essere autorizzati di volta in volta in quanto intrinseci del servizio e la cui durata sarà regolarmente indicata nella relazione di fine turno del personale reperibile.
2. La copertura finanziaria dei compensi di cui agli articoli 4 e 6 verrà imputata all'apposita voce del fondo prevista dal contratto collettivo di lavoro per la remunerazione della reperibilità e, in caso di insufficiente capienza, il relativo stanziamento dovrà essere incrementato con ulteriori risorse.

LG LV
FF BA

Allegato 1

SPECIFICHE TECNICHE IN MERITO AGLI INTERVENTI DI REPERIBILITÀ DEI “SERVIZI ICT”.

1. Nell’ambito dei “Servizi ICT”, il servizio di pronto intervento sarà garantito dalla U.O.C. “Reti, Sistemi e sicurezza informatica” ed è istituito al fine di diagnosticare eventuali guasti e definire i conseguenti interventi di urgenza sui seguenti servizi informatici:

- posta elettronica dei domini: amm.unibs.it, eco.unibs.it, ing.unibs.it, jus.unibs.it, med.unibs.it, unibs.it, studenti.unibs.it
- servizi di VPN, dove previsti
- sistema di archiviazione file (NAS) dell'Amministrazione
- sito web di Ateneo www.unibs.it
- servizi per la didattica erogati dal portale www.amm.unibs.it
- Iscrizione ai test di ammissione
- Iscrizione agli insegnamenti
- Iscrizione agli appelli d'esame
- Portale degli insegnamenti
- Portale della didattica in rete

la cui interruzione o il cui malfunzionamento possa causare danno allo svolgimento delle normali procedure amministrative oppure impedire il perseguimento dei compiti di istituto.

3. Ai fini della rilevazione delle timbrature, in caso di intervento da remoto faranno fede i log dei sistemi software.

Nei periodi definiti per la reperibilità dei “Servizi ICT” l'allertamento potrà avvenire:

- da parte del sistema automatico di monitoraggio
- da parte del personale reperibile dell'U.O.C. “Progettazione di Ateneo e Gestione Edifici” nel caso riscontri un guasto ai propri sistemi che possa impattare sul funzionamento dei sistemi informatici oggetto della reperibilità.

LG LA BA
FF

Allegato 2

SPECIFICHE TECNICHE IN MERITO AGLI INTERVENTI DI REPERIBILITÀ DEL SETTORE “ACQUISIZIONI E EDILIZIA”.

1. Nelle ore di chiusura degli edifici universitari, l'allertamento avverrà di norma da parte della centrale del servizio di vigilanza presso la quale saranno attestati gli allarmi di incendio, antintrusione, fughe di gas o di mal funzionamento degli impianti ritenuti a rischio e opportunamente monitorati con sistemi di telecontrollo.
2. Il numero telefonico del servizio di pronto intervento verrà comunicato anche alle sale operative dei Vigili del Fuoco e della Polizia di Stato. Per gli edifici dotati di servizio di custodia, l'allertamento potrà avvenire anche da parte del custode dei medesimi; mentre per quelli incustoditi potrà essere esposto in vista su cancelli o porte il numero del servizio di vigilanza che provvederà su segnalazione ad allertare il servizio di pronto intervento.
3. L'U.O.C. “Progettazione di Ateneo e Gestione Edifici” dovrà predisporre adeguate procedure di allertamento dei servizi messi a disposizione dell'U.O.C. “Reti e Sistemi” e dovrà avvertirne il personale reperibile in presenza di guasti che possano impattare sul funzionamento dei sistemi informatici.

LG LA BA
FF

Allegato 3

SPECIFICHE TECNICHE IN MERITO AGLI INTERVENTI DI REPERIBILITÀ DELL'UOC "SERVIZI RICERCA DMMT".

1. Nelle ore di chiusura degli edifici universitari, l'allertamento avverrà di norma da parte della centrale del servizio di vigilanza presso la quale saranno attestati gli allarmi tecnologici di mal funzionamento degli impianti, apparecchiature scientifiche e laboratori (MOGM, banca criogenica) ritenuti a rischio e opportunamente monitorati con sistemi di telecontrollo.
2. L'allertamento potrà avvenire anche da parte del custode dell'area medica.
3. Presso le sedi dotate di laboratori o attrezzature di particolare criticità - a cura dei responsabili delle strutture interessate, sentito il responsabile del U.O.C. "Servizi Ricerca - Medicina Molecolare e Traslazionale", potranno essere individuate persone (Referenti) dotate di competenze tecniche opportune per un primo scambio di valutazioni circa il problema evidenziato e la natura dell'intervento richiesto (personale disponibile/referente). Tale personale potrà essere contattato anche al di fuori del normale orario di lavoro dal reperibile di turno, per concordare le forme di intervento più opportune ed eventualmente per intervenire sul posto qualora la situazione lo renda necessario.
4. Il responsabile del Servizi Ricerca - Medicina Molecolare e Traslazionale è responsabile della formazione e dell'aggiornamento per il personale in reperibilità;
5. il responsabile del Servizi Ricerca - Medicina Molecolare e Traslazionale potrà valutare la possibilità di proporre l'estensione dell'istituto della reperibilità anche ad altro personale al di fuori di quello attualmente interessato, a condizione che oltre alla disponibilità personale sia assicurata anche una base di competenza tecnica che garantisca il corretto intervento.
6. Per garantire la piena efficienza del sistema di allertamento verrà pianificata almeno 1 volta l'anno una sessione di test completo simulando le diverse situazioni di malfunzionamento ed interruzione oggetto di reperibilità, in collaborazione con la U.O.C. Servizi Generali e Impianti Tecnologici e la ditta incaricata alla manutenzione degli allarmi. Di tali sospensioni verrà data preventiva comunicazione all'Ateneo.

LG LV BA
FF